

*Wickenburg a Trieste e a Fiume per far assaggiare agli italiani un regime di speciale favore, che manda cannoni e fucili in Eritrea per provocare movimenti contro l'Italia, che manda emissari in Albania per inscenare rivolte contro l'Italia, che fa distribuire fucili ai ribelli arabi in Libia perchè sparino contro i nostri soldati) dall'intervenire contro gli Imperi centrali è questo: che l'Italia, quando la avrà definitivamente rotta con gli ex-alleati della Triplice, sarà in balia dell'Intesa, sarà la schiava umilissima della Francia, di cui dovrà eseguire le volontà nel Mediterraneo.*

*L'argomento, profondamente errato, fa tuttavia presa su molti e quindi va discusso in connessione col problema del Mediterraneo. L'Intesa come è oggi composta è tutt'altro che un gruppo omogeneo, organico, con interessi analoghi, combacianti o per lo meno non antitetici. E in questa Intesa, non è certo la Francia quella i cui interessi hanno la prevalenza. La Francia, per il suo profondo malessere interno, prodotto di una stanca vecchiezza di razza, è nella sua fase declinante. Neppure la vittoria dell'Intesa ne risolleverà la posizione politica nel mondo. Essa si trova ormai nelle condizioni di subire gli avvenimenti, non di provarli; tutto l'andamento della guerra lo dimostra all'evidenza. La guerra attuale non si combatte dall'Intesa per amor della Francia, ma ciascuno Stato lavora alla concretazione dei suoi particolari interessi, pur attraverso l'effimera unione dell'Intesa del momento. Nulla contiene maggiori germi di discordie e di dissidi che l'alleanza della guerra combattuta, suscitatrice d'appetiti. Tutta la storia è lì a documentare tale verità.*

*Orbene, nell'Intesa c'è la ragione di un profondo dissidio d'interessi post bellici: fra l'Inghilterra e la Russia. Questi due paesi si incontrano nei loro desideri di espansione in parecchi territori, nella Persia e per la questione degli stretti. La Persia sarà domani il pomo della discordia, più che l'Asia Minore, dati gli interessi in giuoco britannici e russi. I Dardanelli la Russia li vuole aperti e suoi, l'Inghilterra internazionalizzati. Nei Balcani l'Inghilterra non tollerebbe tendenze egemoniche russe. L'Inghilterra è pure alleata del Giappone e questo ha interessi fondamentali contrari alla Russia. Son queste ragioni reali di dissidio fra la Russia e l'Inghilterra, che le convenienze del momento possono fare tacere, ma che non faranno scomparire per sempre, sopra tutto dopo la guerra.*

*La Russia si appoggia soprattutto alla Francia, fra le Nazioni occidentali. Pertanto l'Inghilterra nella sua politica anti-russa di domani si unirà a chi domani avrà interessi contrari alla Francia: l'Italia. L'alleanza italo-inglese dovrebbe essere il cardine della nostra politica post-bellica. La storia e le grandi correnti degli interessi internazionali l'indicano chiaramente. Non solo. Schiacciato il sogno egemonico tedesco d'oggi — nonostante la canzone dell'odio contro l'Inghilterra*